

COMUNICATO STAMPA

RETI FOGNARIE COMUNALI, UN PIANO STRATEGICO DI ADEGUAMENTO

l'Ato convocherà presto un tavolo tecnico di coordinamento sul tema. "Chiarezza su competenze e collaborazione. Serve programmare a livello di sistema, ma poi finanziare".

Verona 05/08/2020. Il Consiglio di Bacino Veronese, noto come Ato, intende promuovere l'adozione di un nuovo programma strategico di intervento, su base locale, che prevede l'adeguamento delle reti fognarie esistenti alle nuove disposizioni di legge.

Le reti fognarie attuali risalgono, per lo più, a oltre trent'anni fa: oggi dimostrano sempre più spesso la loro inadeguatezza, sopravvenuta vuoi per naturali fenomeni di obsolescenza tecnologica, vuoi per i sempre più evidenti cambiamenti climatici.

Le reti fognarie, secondo i nuovi standard fissati da ARERA, devono garantire un elevato livello di funzionalità e non devono recare disagio alla popolazione, né arrecare danni all'ambiente.

Il programma mira, quindi, a ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale residuo delle reti fognarie miste e delle reti fognarie ad uso esclusivo delle acque meteoriche, e il conseguente impatto sociale sulla popolazione derivante dal loro malfunzionamento.

Il programma di adeguamento delle reti fognarie, che verrà quanto prima portato all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, delle Autorità di Distretto delle Alpi Occidentali e del Fiume Po, della Regione del Veneto e della stessa ARERA, avrà, in definitiva, come obiettivi strategici:

- Evitare le esondazioni fognarie derivanti dai fenomeni atmosferici;
- Adeguare gli sfioratori di piena ai nuovi standard nazionali e regionali;
- Ridurre i quantitativi di acque parassite e di acque meteoriche convogliate agli impianti di depurazione.

"È un programma necessariamente molto ambizioso e a lungo termine che richiederà il supporto costante della politica veronese, che dovrà essere forte a Roma e a Venezia, al fine di intercettare il necessario flusso di finanziamenti statali e regionali", commenta Bruno Fanton, presidente del Consiglio di Bacino dell'Ato Veronese. "Serve programmare a livello di sistema, progettare, ma poi anche finanziare. Da amministratore locale comprendo bene la difficoltà di trovare la giusta linea di demarcazione delle rispettive competenze: il problema interessa più attori, solo in parte i gestori, e tutti dobbiamo essere allineati per risolvere la questione. Dobbiamo fare squadra. Convocherà un tavolo tecnico per coordinare le attività, così da trovare le giuste risposte".

Ufficio Stampa Consiglio di Bacino A.T.O. Veronese

Anna Martellato

Via Ca' di Cozzi, 41 • 37124 Verona • tel.: 045.8301509

www.atoveronese.it